

Anno XXXIX - N. 216 GIOVEDÌ 3 Agosto 1918

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Tris. 4 - Per l'Estero aggiungere la spesa Postale

UDINE
Via della Posta

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali dove inserzioni e pagamento presso la Ditta A. Manzoni & C. Udine, Milano e succursali

Opere militari bombardate dai nostri velivoli a Fiume e Durazzo.

Granate austriache su Forni Avoltri. Mauthen in parte distrutta per rappresaglia dalle nostre artiglierie.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 2 Agosto 1918.

Bollettino 495.

Ulteriori notizie sul combattimento in valle Astico, nella sera del 31 luglio, mettono in rilievo la gravità dello scacco sofferto dal nemico. Dopo intenso bombardamento contro tutta la nostra fronte tra valle Tovo e valle d'Assa, l'avversario lanciò attacchi diversivi su M. Seluggio e sul pianoro di Castelletto, mentre con ingenti forze assaliva il monte Olmone. Fu dovunque respinto con gravissime perdite.

Nella zona della Tolana, il nemico rinnovò ieri vani sforzi contro la nostra posizione di Forcella Bois. Indi le sue artiglierie aprirono il fuoco su Cortina d'Ampezzo; i nostri grossi calibri risposero bombardando gli abitati di valle Drava.

Nell'alto Degano, le artiglierie nemiche lanciarono altre granate incendiarie su Forni Avoltri; le nostre di rimando distrussero una parte dell'abitato di Mauthen, in valle del Gail.

I nostri Caproni a Fiume.

Mentre velivoli nemici il 27 luglio avevano scacciato scopo militare assalto nostre città indifese sul basso Adriatico, nella mattinata di ieri una forte squadriglia di nostri Caproni bombardava sul golfo di Fiume il silurificio e la fabbrica di torpedini e di sottomarini Whitehead, 3 km. ad Ovest della città.

Fatti segno ad intenso fuoco di artiglierie contro aerei e aggrediti da numerosi velivoli nemici, i nostri arditi aviatori lanciavano sull'obiettivo quattro tonnellate di alto esplosivo, provocando vaste rovine e numerosi incendi. In combattimenti aerei un velivolo nemico fu abbattuto nel cielo di Muggia; un nostro Caproni fu visto atterrare presso Volosca; i rimanenti ritornarono incolumi.

Generale CADORNA

Cannonate nemiche contro Bisceglie. Nostri velivoli su Durazzo

ROMA, 2. Questa mattina due cacciatorpediniere nemici hanno urato colpi di cannone presso Bisceglie paese completamente indifeso e non rappresentante alcun obiettivo militare per il nemico. Sei persone sono state ferite fra le quali più gravemente due donne.

I danni materiali, per il piccolo calibro delle artiglierie impiegate, sono, naturalmente trascurabili.

Da parte nostra questa mattina nove velivoli hanno molto efficacemente bombardato Durazzo, gettando molte bombe sui pontili, sui baracconi e sulla stazione di aviazione, che fu ripetutamente colpita.

Tutti gli apparecchi sono ritornati incolumi, eccetto uno che fu costretto, per avaria, ad atterrare in territorio nemico.

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» 38

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

Per recarsi in casa di Abul-Ziad nascondeva semplicemente il volto dietro una maschera di velluto nero, facendola condurre in lettiga, e quando le spedizioni erano fatte alla luce del sole, il suo abbigliamento era quello di un peggio e la Giuseppa s'incartava di macchiarne il volto con certi suoi preparati, in guisa che ella stessa, guardandosi nello specchio, non si sarebbe riconosciuta.

Gradivano al carattere avventuriero di donna Anna queste spedizioni, che erano sempre a cavallo, e nelle quali la accompagnava, severo e taciturno per i passeggeri o gentile con lei, Sebastiano de Santoya. Costui per ogni evento, indossava in tali occasioni una specie di mantello di velluto

ed aggiungeva agli arconi un paio di lunghe pistole.

Abul-Ziad, quantunque vi fosse già abituato, guardava con ansietà la principessa, perchè presentiva qualche cosa di grave nella contrazione del volto, e nel modo febbrile col quale girava fra le piccole mani la maschera di velluto.

— Permette lo stato di vostra casa, — domandò ella sovrano al vecchio — che io mi ci possa recare questa sera?

— La mia casa è sempre a disposizione della signora vostra — rispose il gioielliere facendosi pallido. — Vi domandai se posso essere sicuro di non fare cattivi incontri?

La guerra economica.

Battista Pellegrini, Direttore generale del Museo Commerciale di Venezia e dell'annesso Istituto Italiano per l'espansione commerciale, quest'uomo ormai noto in tutto il Veneto per le grandi benemerenze acquistate per la sua lunga, insistente e sempre nuova propaganda per l'espansione delle industrie e del commercio veneti nel vicino e nel lontano Oriente, ha inviato ai maggiori industriali la sua circolare 31 luglio incitante allo studio di tutti quei provvedimenti d'indole commerciale che servono a far rifiorire ed a rendere indipendenti le nostre industrie per quando, a guerra finita ed a confini allargati, la lotta economica internazionale si farà più viva, più violenta, più indispensabile.

E in detta circolare accenna a una industria a quanto mai patriottica zona italiana, che aveva convenienza (prima della guerra) a servirsi per le sue esportazioni, dei porti soggetti all'Austria e del piroscalo austriaco.

Questa «patriottica zona» è indubbiamente il nostro Friuli, che malauguratamente — oggi bisogna dirlo — trovava largo vantaggio ad appoggiare la sua esportazione ad un porto politicamente — ancora per poco, però — austriaco e quel che è peggio a compagnie di navigazione austriache, le quali offrivano tariffe talmente migliori e servizio tanto più rapido e regolare in confronto delle Compagnie di navigazione italiane, da indurre senz'altro molta dell'industria friulana a cercarsi quell'economia, che nella lotta della concorrenza coll'esportazione estera, s'imponeva.

Il comm. Pellegrini non fa certamente appunto di ciò alla nostra regione, della quale egli conosce troppo bene i sentimenti.

Ma noi rileviamo melanconicamente l'accento che ci riguarda, pensando — ora che l'odio è risvegliato — in quale grave condizione eran poste le nostre industrie per mancanza di quell'organizzazione dei trasporti terrestri e marittimi e di quella protezione dei nostri traffici industriali, per i quali troppe volte abbiamo spreco inchieste e tempo.

Rileviamo anche l'accento per far sentire maggiormente la necessità della cooperazione, allo studio che il Pellegrini promuove, di noi friulani, che abbiamo involontariamente equivocato nella tutela del nostro interesse, favorendo chi stava minando l'incolumità politica ed economica del nostro paese: di noi friulani che più d'ogni altra gente italiana sentiamo il bisogno di sollevare le nostre industrie da quell'oppressione economica che si manifestava prima d'ora in larvata forma quasi di protezione e d'indispensabile appoggio.

Nel frattempo, e specialmente coloro che al movimento economico possono dare un qualsiasi contributo, mentre i giovani eroicamente conquistano, a costo del loro sangue, palma e palma il terreno oppresso dall'antico barbaro invasore integrando così l'opera altrettanto gloriosa dei nostri padri del radioso risorgimento italiano, noi dobbiamo subito dedicare ogni nostra energia per preparare netto il terreno alla nostra espansione interna ed e-

terna ond'essa possa effettuarla colle sole nostre forze nazionali, così da liberarci da qualsiasi soggiacenza straniera che abbiamo soltanto ora imparato a valutare quanto abbia pesato sulla nostra economia e sulla nostra geniale ed intraprendente energia.

Base però dev'essere la fiducia in noi stessi e la ferma volontà di progredire reciprocamente. Finché noi non ci abitueremo a non disprezzare le nostre opere, finché non concorderemo tutti, produttori e consumatori, allo stesso fine di valorizzare l'energia nazionale, mettendoci bene in testa che da noi stessi, dallo stesso reciproco appoggio, sorgerà quella forza che ci farà fare quanto e più di quanto

fanno gli esteri, a nulla serviranno gli ingenti sforzi di pochi, a nulla le provvidenze che governi e uomini nei momenti di sublime entusiasmo nazionale vanno ad audranno escogitando.

Concorriamo dunque ad attuare quella iniziativa che dal Pellegrini ci viene, ma facciamo prima ed innanzi tutto instancabile propaganda di fiducia, di quella fiducia che le miracolose operazioni guerresche hanno fatto nascere nella, e noi stessi sconosciuta, nostra forza militare, e che le opere di pace dimostreranno altrettanto bene riposta nel nostro ingegno e nella nostra forza di volontà.

ing. G. Fachini

Lo spirito elevatissimo dei nostri soldati.

Due lettere significative

Abbiamo potuto avere tra mano due significative lettere su argomento di pubblico interesse. Le pubblichiamo, sopprimendo i nomi delle Ditte, per evitare possibili noie alle medesime.

Parino Sta da quando fu pubblicato il Eurgotenziale Decreto col quale se ne vietava l'esportazione fra Province, questi Molini (cioè i Molini del luogo donde si scrive) dal giorno stesso e in continuità, sin'oggi han sempre esportato fuori di Provincia i loro prodotti. Un po' più tardi cominciarono quelli della Romagna, poi l'Emilia, e giorni or sono, molti clienti qui di passaggio ed altri mi scrivevano meravigliandosi, come io non ho nulla offerto, mentre essi ne hanno ricevuto da Padova, Venezia e persino da Treviso.

Per quanto io sappia, la legge fu fatta per l'intera Italia, e pare, malgrado non sappia di disposizioni ulteriori, che essa venga applicata solo alla vostra Provincia. Di nuovo giorni or sono lessi sul «Giornale d'Italia» che il Consiglio dei Ministri aveva deciso di concedere l'esportazione sotto alcune cautele, le quali non si osservano affatto, avendo l'esportazione assunto il ritmo regolare ante bellum. Che cosa ne pensate Voi? Sapevo pure che, dovendosi fare tipo unico, in alcune città si produceva, più o meno clandestinamente, pane bianco, ma la scorsa settimana stando a Napoli l'ho visto dappertutto, ed alcune rivendite avevano i prezzi esposti al pubblico con sopra applicata l'etichetta del prezzo per ogni Kg. (L. 070) Insomma costì si è o non si è in Italia?

Firmato: ecc

Risposta

Avendo avuto occasione di andare a Roma, leggendo ad un personaggio autorevole e funzionario ventisimo delle vostre regioni, quanto ci scrive circa il pane bianco che si fa a Napoli ed alla libera esportazione fra Provincia e Provincia dei prodotti agricoli e segnatamente dei cereali, esportazione che qui è vietata. Egli se ne mostrò persuaso, ma, come ben sapete, le leggi di questo genere sono fatte per l'alta Italia, e specialmente per il Veneto, e più specialmente ancora per il Friuli e qui vengono scrupolosamente rispettate o fatte rispettare; altrove fanno ciò che vogliono. Noi siamo fieri di questi privilegi e sopportiamo volentieri le restrizioni

imposte dalle necessità della guerra. Saluti.

(Firmata la Ditta che risponde.)

Lettera dal fronte

Il caporale telegrafista Luigi Poletti di Tiziano, di Pordenone, ha mandato al suo zio la seguente lettera.

Cariissimo Zio,

Eccomi finalmente a te, per dirti qualche cosa della guerra — e quando si tratta di guerra, c'è poco da stare allegri, perchè essa vuol dire sacrificio di vite umane. Però, in alto i cuori; perchè se la guerra nostra è a noi — e più al nemico — tanto sangue, avremo a conquistare le terre che ci appartengono a vendicare le sofferenze, le torture patite da altri tempi.

Il nostro soldato, caro zio, che suscita tanta ammirazione nel mondo, sembra abbia sofferto lui gli oltraggi che patirono i nostri padri, e si batte con tanto ardore e valore da sorpassare ogni immaginazione.

La guerra di montagna è difficile, e al estremo; ma i nostri soldati progrediscono di giorno in giorno, non vi sono ostacoli che non abbattano; non difficoltà che non sappiano superare con stratagemmi di audacia. Di lessi al vedono i paesi che sospirano da un pezzo la loro resurrezione; e dietro l'invito di genti che aspettano l'animo del guerriero si rinnovano d'ardore e lo spinge al dovere, senza vana esultazione.

Dove mi trovo ora è terra una volta abbandonata dai nostri.

Abbandonata sì, ma senza piante e meno preoccupazione tanto nel lasciarla avevano detto: Arrivederci e presto.

E la rivederò e la riparerò con una fretta ed un entusiasmo tale, che pareva da molto tempo ne fossero stati lontani. Non è ancora al completo il ritorno, ma i nostri valorosi soldati continuano a picchiare sodo e verrà presto il giorno in cui i barbari avranno terminato di calcare il suolo d'Italia.

Nelle mie peregrinazioni posso osservare quanto è ancora traccia del nemico: i suoi ricoveri, le sue trincee e le sue capannucce. Dal bottino preso si può dedurre che aveva intenzione di fortificarsi, dimenticando però di chiederci il permesso! Mono male che seppi supplire con le gambe alla sua amemorazione. E non del tutto, perchè in gran parte rimase in trappola.

Quanta soddisfazione nel vedere passare i prigionieri e che trasporto d'entusiasmo verso i nostri che li han

presi al vorrebbe venissero a chiederci per portarli in trionfo.

Il nostro soldato non è arso di fuoco e di bajonetta, ma meravigliosa eroica virtù in quale verrà aperto il varco passerà il soffio rigeneratore e tranquillo e di civiltà agognato. Il cannone romba e il nostro sta preparando nuove e gloriose gesta di storia.

Tu zio, seguimi col pensiero preghiere, e rammentati spesso tuo Gigi che, per quanto lo si permettono, contribuisce con amore nel rendere più facile il pianto dei suoi compagni di guerra.

Con affetto sincero

Ne la trincea

Perché, Febba, si dolso volto tuo. Entro una fitta nuvolaglia grava. E' breve il tempo, è breve,

Poi torneranno i di belli e gio. La notte. Su la

Tutor io miro i bei capelli tuoi. Che l'avvolgono la faccia addolor. Col tuo pianto m'innondi.

Come ti di che partì l'innamora. La notte. Ed ho

Ho paura!... di che?... non da. Che ha vari, strani suoni intorno. Non del tranella amaro.

Che il fratello mi tendo ad ogni. La notte. Ed ho

Ho paura!... di che?... forse d. Cupo che in cor mi fissa Diana. Mentre che piango e penso.

A la tua bocca bella ed odorosa. La notte. Su la

La voce de la morte quando in. Io la sento e non tremo... O zio.

Perché ne la trincea. L'omo s' appiatta e insidia contro. La notte. Su la

Mirato ogni uomo ad ogni ferit. Sparà, fremente d'era o di cond. Insubbito boja.

Che pugna, uccide, oade, opera va. La notte. Ed ho

Ho paura!... di che?... de l'stra. Che adduce al mare il fango de. Che in ogni stilla ha eros.

Pianto di cari e disperati accenti. La notte. Niente

Silenzio!... Chi inonda?... Qui, i. Morto, inflaggi uno strale volante. Tu, su l'ignoto letto.

Donna, spargi le lagrime d'ama. La notte. Su la tri

Montecorno Gita

FERROLI
MAZZONENI (Vedi 4a pagina)

Emporio Coltellari
Vedere avviso in 4 pagina

La colossale lotta fra russi ed austro-ungarici. L'esercito di Bothmer in pericolo.

I tedeschi hanno captato... BASILIA, 3. Si ha Berlino: il comunicato ufficiale di:

Fronte importante nella parte nord del fronte. A sud-ovest di Pinsk, gli attacchi furono rinnovati dai russi con rinforzi dalle due parti del lago Nobel ed estesero nella regione di Lubiszow (sullo Stehod) ma non riuscirono. Vari attacchi al gomito Stehoda, a nord-est della ferrovia Kovel-Rovno non riuscirono, sotto il nostro fuoco di sbarramento. Il nemico attaccò, senza interruzione, le nostre posizioni tra Vitonicea e Turva. I suoi sforzi non riuscirono.

Esercito di Bothmer: Attacchi parziali del nemico ad ovest di Visovvezyk (sulla Stripa) e presso Woleszniv (sul Koroplec) non riuscirono. (Stef.)

di altri ci confermano e di aver respinti...

BASILIA, 3. Si ha da Vienna: il comunicato ufficiale dice:

Fronte russo: Nessun mutamento nella situazione. Nella Galizia orientale parecchi attacchi russi, per la maggior parte con forze importanti, a sud-est di Buczac presso Wisniewczyel ed a sud e sud-ovest ed ovest di Brody, non riuscirono. Gli sforzi avversari per rompere la fronte degli alleati fra la Turcia superiore e la ferrovia Rovno-Rovno non riuscirono di fronte alla difesa delle truppe tedesche e austro-ungariche. Parecchi forti attaccati dall'avversario sul gomito dello Stehod presso Kazyouva subirono la stessa sorte. (Stef.)

Ma le retrovie tedesche sono compromesse. PIETROGRADO, 3. Il critico militare del «Retch» ritiene che, essendo Kovel in prossimità immediata alla linea di difesa tedesca sul fiume Turia, il nemico non potrà utilizzare di Kovel come centro ferroviario e sarà costretto a trasferire la sua base verso una linea successiva più arretrata, specialmente a Brest e Kholm, cioè comprometterà i funzionamenti ed i servizi delle retrovie nemiche. (Stef.)

I tedeschi bombardano i feriti PIETROGRADO, 3. Un comunicato del grande stato maggiore in data ieri dice: Fronte occidentale: In vari punti vi fu fuoco di artiglieria e fanteria. Tentativi di piccoli elementi nemici di attaccare le nostre linee furono tutti respinti dal nostro fuoco. Un aereo nemico bombardò un nostro convoglio di feriti presso Cusnichi, sulla strada Platinis-Volkash a Lentok, uccidendo e ferendo: di nuovo più che una ventina di uomini e l'ospedale divisionario a Cusnichi, dove esiste un infermiere e ne ferì otto. (Stef.)

I tedeschi peggio dei barbari. PIETROGRADO, 3. Il comunicato del grande stato maggiore di ieri alle 20.50 è seguito da questa nota: Nella regione a est di Govedistche un nostro esploratore liberò dai reticolati di fili di ferro un nostro soldato ferito il quale racconta che i tedeschi si arrampicarono fino a lui, ferendolo ripetutamente a colpi di coltellino colto e nel petto. Questa deposizione del ferito fu riconosciuta esatta. (Stef.)

Lo Czar premia i bravi. PIETROGRADO, 3. Lo Czar conferì ai generali Lashinski e Sabaroff l'ordine di Alessandro.

E l'esercito di Bothmer fu sopraffatto.

PIETROGRADO, 3. I russi essendo penetrati fino a Muzaster Zgiska, hanno sopraffatto l'ala destra dell'esercito del generale Bothmer e minacciano Stasiavoff. (Stef.)

Il Comunicato russo PIETROGRADO, 3. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale e del Caucaso situazione invariata. (Stef.)

La guerra sul teatro occidentale.

Monire i bollettini di guerra inglese e francese narrano di nuovi progressi degli alleati nei rispettivi settori; il comunicato tedesco che pubblicizza non più innanzi registra, per gli avversari, soltanto insuccessi: attacchi falliti, attacchi respinti... Dice il comunicato francese delle 15 che i francesi occuparono, a nord della Somme, un'opera potentemente fortificata tra il bosco di Ham ed a sud dello stesso fiume la fattoria di Moncau ed una trincea tedesca a nord-ovest di Dancourt, facendo prigionieri; che nella Selampagna un riparto russo caricò alla baionetta senza lasciargli tempo di raccogliere i propri morti; che sulla riva destra della Mosa i tedeschi, dopo una serie di attacchi infruttuosi valendosi anche del gas asfissiante, guastarono un po' di terreno nei boschi di Vaux Chapite Obnois: in questi scontri, i tedeschi subirono gravi perdite e lasciarono un centinaio di prigionieri, fra cui tre ufficiali.

Nella giornata vi sono stati ben trentotto combattimenti aerei. Un apparecchio tedesco fu abbattuto; altri quattordici, colpiti, furono costretti ad atterrare e decisero bruciamento nelle loro trincee. L'ultimo comunicato inglese. LONDRA, 3. Un comunicato del generale Haig dice: La scorsa notte fu commo ulteriore progresso di trincee nemiche ad est della Pozieres ove furono combattimenti corpo a corpo fra piccoli distaccamenti.

Contrattacchi nemici effettuati scorsa notte contro nostre nuove trincee fra Bois Fourcaux fallirono in seguito ai nostri tiri di sbarramento dell'artiglieria. (Stef.)

Il comunicato tedesco BERLINO, 3. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale di ieri dice: Fronte occidentale. A nord della Somme il nemico attaccò, a sera, con forze importanti ma senza risultato, il settore Maurillas fino alla Somme. Su strada Kemirecourt Chery il nemico giunse fino alla nostra trincea. A sud della Somme, combattimenti locali presso Balloy e Kestres.

A destra della Mosa progredimmo a nord-ovest e a ovest dell'opera di Thiaumont, conquistammo alture a nord-est della fortezza di Souville e respingemmo il nemico nella foresta montagnosa e piccolo bosco di Laufes, su distanza apprezzabile. Pattuglie inglesi che ne furono particolarmente attive nel settore Jpres Armentières, furono respinte. Aviatori nemici rinnovarono le loro scorrerie in località delle retrovie nella parte nord del nostro fronte, ma causarono danni militari insignificanti. (Stef.)

Il comunicato inglese LONDRA, 3. Un comunicato del generale Haig dice: Situazione invariata, giornata relativamente calma, eccetto un cannoneggiamento da parte dei tedeschi contro il bosco di Trones; durante le ultime 24 ore l'artiglieria britannica in unione con gli aviatori distrusse sette posizioni di cannoni e sei depositi di munizioni presso Grandcourt e posizioni di cannoni su altri punti del fronte. Alcuni aeroplani nemici oltrepassarono di poco le nostre linee ma furono prontamente respinti. Ne abbattimmo uno e ne danneggiammo un altro. I tedeschi sembrano abbiano molto desiderio di evitare combattimenti aerei. (Stef.)

Il comunicato francese Parecchie trincee conquistate 600 prigionieri e 10 mitragliatrici PARIGI, 3. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A nord della Somme non vi è stata alcuna azione di fanteria durante la giornata. Secondo nuovi particolari l'opera fortificata da noi presa tra il bosco Ham e la fattoria di Moncau conteneva un centinaio di cadaveri tedeschi. Suora abbiamo trovato in quest'opera quattro mitragliatrici. A sud della Somme due corrette tentati dal nemico sulla trincea che abbiamo conquistato a nord ovest di Dentecourt sono stati respinti. Sulla riva sinistra della Mosa bombardamento con granate di grosso calibro delle nostre seconde linee a sud del Mort. Homme; sulla riva destra abbiamo effettuato parecchi attacchi per scaglioni dalla Mosa sino a sud di Fleury nel bosco immediatamente ad est di Vacheruville, ad ovest ed a sud dell'opera di Thiaumont, come pure nel burrone a sud di Fleury. Le nostre truppe hanno preso parecchie trincee tedesche e punti di appoggio organizzati. Abbiamo fatto durante queste azioni circa seicento prigionieri ed abbiamo catturato 10 mitragliatrici. Un contrattacco nemico nella regione di Vacheruville è stato respinto a colpi di granate. Nei settori di Vaux e Chapire e Chencis il bombardamento continua con violenza. (Stef.)

Per l'avvenire economico. PARIGI, 3. La Delegazione svizzera che deve riprendere e proseguire coi rappresentanti dell'Intesa le conversazioni intorno a varie questioni economiche giunse oggi a Parigi. La delegazione si recò ai Quai d'Orsay, dove si ripresero immediatamente i negoziati sulla base di nuove proposte fatte dal governo elvetico. (Stef.)

LONDRA, 3. Alla Camera dei Comuni si iniziò la discussione sulle risoluzioni approvate dalla conferenza economica di Parigi. Aquith dichiara che il governo inglese parteciperà alla conferenza con due scopi: Convincere il nemico che gli alleati sono risolti a condurre la guerra con completa unità, e determinazione tanto nel campo economico quanto nel campo militare; e fare preparativi per il periodo successivo alla dichiarazione di pace, in vista dell'attitudine e della volontà dei tedeschi. Abbiamo veduto chiaro — soggiunse Aquith — il significato delle ramificazioni sul sistema tedesco di penetrazione economica e sull'uso di tale sistema in tempo di guerra. (Stef.)

Dopo un anno

Abbiamo ricevuto copia, e ne ringraziamo il chiarissimo donatore colonnello Franzetti, del fascicolo che batteglione dei Carabinieri Reali stanza nella nostra città pubblicò occasione del primo anniversario del fatto d'armi di Podgora — 19 luglio 1915

Una copertina, disegnata da G. Rocca in stile classico e di buona eleganza, conquisita subito al bel fascicolo tutta la nostra pensiero epigrafica in caratteri fregiati di benedizione. «Dopo un anno — con memorando — i compagni dell'arma — del — carabinieri reali — con gloriosamente — sulle alture del Podgora — per una più grande Italia — Opportuni motivi ricordano le speciali virtù del benemerito Corpo, sempre, in paese ed in guerra, esposto ad ogni rischio, ad ogni pericolo per l'attual bene: sul fronte. Per un particolare fermo; e più dell'anno scorso, Pides et colonias; sotto la grande che il distintivo dei Carabinieri. Nel secolo fidele: L'opuscolo si apre con la seguente dedica: «Alle madri dolenti — ai forti della coscienza di un dovere — e della bellezza di un sacrificio — carabinieri superstiti — del reggimento di cui l'arma è fiera — i figli della patria — che diviserò loro le sorti delle armi — e la permanenza di vita — nell'anniversario della battaglia — per rammentare — a glorificare i compagni morti per la patria — questo momento ricordo — inviano — 19 luglio 1915 — il luglio 1916».

Vengono quindi i seguenti scritti. Un anno dopo... (ten. Colonnello cav. Teodoro Franzetti) — Il carne del invocazione — Messa al Campo (M. zano Manzoni) — Impressioni (capitano B. Pini) — Ricordando... (Giulio Salvioni tenente medico batt. CO. RA) — Alle mamme dei Carabinieri caduti sul campo dell'onore (Capitano G. s. ppe Beato) — Domani... (Bau Arturo, brigadiere) — I nostri morti sul Podgora (Orlando Cavallini) — La commemorazione del caduto sul Podgora 10 luglio 1910 (Bau Arturo)

Vorremmo riprodurre parecchie delle cose raccolte nel caro fascicolo; ma espremmo però qualche dubbio poiché tutte sono ispirate e quei senti di fraterna ammirazione per i nostri prodi, che avviene in un solo sentimento quanti sono gli italiani viventi in questa solennissima storica ora.

Per un monumento a Cesare Battisti in Trentino. Somma preced. L. 5545 comm. Massimo Misani reg. Pilitio Alessi da Tarcento

Assistenza Civile. Col mezzo della Patria. Somma precedente L. 217115

In morte di Maria Pitotti. Famiglia Ing. Magnani Emma del Pra. co. Giuliano di Caporacco. Ing. prof. Massimo Misani. In morte di Pietro Croattini: Luigi Carnelutti prof. Arnaldo de Mattia dott. A. De Senibus Giovanni d'Orlando Alvisio Lotto Rosa Francescato Magrini di Caporacco co. dott. civ. Giuliano Cantarutti ing. cav. uff. Gio. Batta Cardoni geom. Riccardo D'Adda co. rag. Alfio Dal Piero Umberto Galanti Mario Giaccolli Natalina Marzolini Nella Larocca rag. Giacomo Muratori dott. Mario Morpurgo Leone Obaroun Giuseppe Patronio Ilio Rinaldi Francesco Savola Luigi Soligo Ritar. o Tolofini ing. Oddone Ariano Giovanni Varisco Angelo d'Adda co. Giulio Mai dott. Mario Mascagni dott. Natale Ramella dott. Nino Rateri Gustavo Varutti Ernesto Volpi Ghirardini dott. Gino Zuliani Ella Conte rag. Ernesto Famiglia A. M. la ricorrenza di un tristo anniversario ditta S. Conte e C. quota luglio e agosto Francesco D'arabich quota mens

Onvaldo Mazzolini id Silvio Savio id. Grandoni Riccardo id. cotem. Massimo Misani orfene Montico Luisa Totale L. 220920

Beneficenza varia. All'infanzia abbandonata: famiglia Luigi Pravian... In morte di Maria Pitotti, 2. In morte di Pennato, 2. In morte di G. della Po. All'ospedale Valvason Famiglia Mucchioli S. in morte di G. della Po.

Francesco Cogolo. Via Savonarola N. 18. Ha uno sporto di Giubbotto nella era 9 alle 17. Richiesta di riceve a dante...

La morte del sig. Adelforo Bearzi generosi lasciti. Era molto conosciuto, in città e nella provincia, il sig. Adelforo Bearzi, uno dei più ricchi possidenti della Provincia, che fu per parecchio tempo sindaco di S. Maria la Longa. Ebbe sempre a patere di animo buono, anche se talvolta poteva sembrare sgarbato; e di questa sua bontà diede prova anche in morte, disponendo generosi lasciti a istituzioni benefiche. Così egli ebbe a lasciare ai seguenti: 2000 lire Congregazione di Carità di S. Maria la Longa. Chiesa parrocchiale del medesimo paese. 500 Congregazione di Carità di San Martino al Tagliamento. Croce Rossa, Sotto-Comitato di Udine. 2000 Congregazione di Carità id. Infanzia abbandonata id. Scuola e Famiglia id. Istituto Tomadini id. 2000 Casa di Ricovero id. 1000 Patronato Scuole femminili. Oltre a ciò, dispese per noi i lasciti ai familiari di campagna ed al personale di città. Alle gentildonne sue consorte Italia e sorella ed al genero capitano Bearzi e agli altri parenti e congiunti, le nostre condoglianze.

La morte del sig. Adelforo Bearzi generosi lasciti. Era molto conosciuto, in città e nella provincia, il sig. Adelforo Bearzi, uno dei più ricchi possidenti della Provincia, che fu per parecchio tempo sindaco di S. Maria la Longa. Ebbe sempre a patere di animo buono, anche se talvolta poteva sembrare sgarbato; e di questa sua bontà diede prova anche in morte, disponendo generosi lasciti a istituzioni benefiche. Così egli ebbe a lasciare ai seguenti: 2000 lire Congregazione di Carità di S. Maria la Longa. Chiesa parrocchiale del medesimo paese. 500 Congregazione di Carità di San Martino al Tagliamento. Croce Rossa, Sotto-Comitato di Udine. 2000 Congregazione di Carità id. Infanzia abbandonata id. Scuola e Famiglia id. Istituto Tomadini id. 2000 Casa di Ricovero id. 1000 Patronato Scuole femminili. Oltre a ciò, dispese per noi i lasciti ai familiari di campagna ed al personale di città. Alle gentildonne sue consorte Italia e sorella ed al genero capitano Bearzi e agli altri parenti e congiunti, le nostre condoglianze.

Beneficenza varia. All'infanzia abbandonata: famiglia Luigi Pravian... In morte di Maria Pitotti, 2. In morte di Pennato, 2. In morte di G. della Po. All'ospedale Valvason Famiglia Mucchioli S. in morte di G. della Po.

Francesco Cogolo. Via Savonarola N. 18. Ha uno sporto di Giubbotto nella era 9 alle 17. Richiesta di riceve a dante...

CIVIDALE

Suicidio

1. Nel pomeriggio di oggi nei pressi di Ronchi di Torrazzo fu rinvenuto cadavere appeso ad un albero mediante fune a nodo scorsoio certo Antonutti Antonio di Ronchi. Sul posto si portò il vice Pretore Della Fala per la constatazione del cadavere. Pare che il povero Antonutti sia stato indotto al passo disperato da dispiaceri famigliari.

Annegato nel Natissone

Ieri sera nel gorgo della Lessa ha trovato la morte un soldato della Sanità, addetto all'Ospedale di Tappa del Sommaro.

Il poveretto si era recato a prendere un bagno e fu travolto dalla rapida ed insidiosa corrente.

La vittima si chiamava Basilio De Gelle della classe 1894 di Ternotte e si era recato a fare un bagno assieme ad un commilitone. Quest'ultimo lo aveva visto allontanarsi lungo la sponda e poi precipitare nell'acqua profonda. Col concorso di altri sopraggiunti prontamente corse in di lui aiuto ma non trasse a riva che un cadavere. Dopo le constatazioni di legge venne trasportato alla cella mortuaria del Cimitero.

Grave disgrazia. — D'urgenza veniva accolto ieri nell'ospedale civile il bambino Braidotti Domenico di Umbro di anni 6 di Torrazzo. Il poverino accidentalmente veniva inventato da un carrello per il trasporto della marina e ripeté la frattura della gamba sinistra ed altre contusioni. L'egregio dott. Sartogio visto il caso grave questa mattina dovette amputargli la gamba. E' esclusa ogni responsabilità di terza persona nel disgraziato accidente.

I Giovani Esploratori.

Apprendiamo che un egregio insegnante delle scuole medie, conoscitore ed appassionato educatore della nostra gioventù, sorretto dalla Commissione Centrale Esecutiva di Roma e dalla Sezione di Udine, ha preso l'iniziativa di costituire in questa città una sottosezione del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori.

I servizi che tali ragazzi hanno reso e rendono ovunque, sia come ausiliari degli eserciti combattenti, sia come incaricati dei più gelosi servizi territoriali, mettono chiaramente in luce la notevole importanza che essi assumono nell'attuale momento storico.

Che anche in Cividale sia utile, anzi necessaria, una tale istituzione lo dimostra il fatto che assai spesso dai molti e svariati stabilimenti militari, che qui risiedono, viene richiesta ed apprezzata l'opera che con zelo e disciplina compiono i Giovani Esploratori.

Speriamo quindi che la sottoscrizione, la cui importanza e i cui nobili fini sono altamente riconosciuti dalle autorità militari ed anche dalle locali autorità civili, sia presto costituita.

Con piacere intanto possiamo dire che un buon numero di nostri giovani, sotto la guida di un capo-gruppo della sezione di Udine, è già iniziato alle prime istruzioni e che fra breve un nucleo di disciplinate forze vi sarà preparato per compiere ogni e ventuale servizio rendendosi dignitosamente utile alla Patria col dare ottime prestazioni nell'attuale momento solenne e una forte gioventù per il domani d'Italia.

Assenza segugiari di sarde. — Per ordine dell'autorità continua il sequestro provvisorio, nei vari comuni del circondario attesa dei riscontri definitivi dell'analisi che si sta eseguendo, delle sarde all'olio con marca «Importo di portugal».

A Fasdis 189 scotele — a Grimacco 684 — a Premaricco 492 a S. Giovanni di Manzano 2397 oltre a minori quantità di altri comuni e frazioni.

Secreto Loggetomense

per una scuola professionale. ESIGI al via da Roma in data 1: Su proposta del Ministro di Agricoltura, Commercio e Lavoro il Loggetomense del Re ha firmato il decreto che istituisce in Cividale del Friuli una Regia Scuola professionale a orario ridotto.

MAIANO

Visita alle Latterie Sociali. — 1 agosto. Ieri il sig. Armando Deland, direttore della Scuola del Casari di Osoppo, visitò le latterie sociali di Susana, Susana, e Casasola, portando dovunque consigli e suggerimenti per mantenere la razionale lavorazione del latte in questi caldi coccezzoni.

CEMONA

Cadute per la patria. Sul campo dell'onore ha lasciato la vita il concittadino soldato Strolli Nicolo di Giovanni, della classe 1894. Alla famiglia, condoglienze.

Gran dolore ha prodotto la morte del valoroso sottotenente degli alpini Antonio Misani, di Moggi. Egli fu tra noi per molti mesi, e per la sua bontà d'animo e per i suoi squallidi modi si aveva cattivato molte simpatie e generali simpatie.

Sappiamo che sul campo di battaglia il caro giovane si è comportato da prode preferendo la morte alla resa.

Gloria a lui!

L'antico priorato di Ospedaletto

riabilitato. Con brava apostolo e Romanorum Pontificum in data 19 luglio 1916 Benedetto XV, ha riabilitato l'antico priorato di S. Spirito a Ospedaletto. La notizia fu accolta con piacere dalla popolazione.

Ucciso da una mina

Ieri sera, un grave fatto è accaduto lungo la costruenda strada Brautins Bordano. L'operaio Feragotti Lodovico d'anni 22, stava caricando una mina nel punto della strada chiamato Costa di Pin, quando la mina esplose colpendolo in pieno. Il disgraziato riportò ai gravi lesioni che a nulla valsero il pronto intervento del medico dott. Marini. Due ore e mezzo dopo dovette soccombere.

Il grave fatto ha prodotto grave dolore nella popolazione essendo il Feragotti un ottimo giovane.

Visite. — La signora Franca Morasutti Strolli-Tagliolegna ha, con gentile pensiero voluto visitare i feriti ed ammalati degenti in questo Ospedale da Campo. Ricevuta con quella squisita cortesia che tanto distingue il Direttore del pio luogo, cav. Tempesta, ebbe agio di passare per tutte le sale ove ai degenti profuse parole di conforto e d'incoraggiamento e il regalo di molti dolci.

Il Presidente della locale sezione della Croce Rossa, sig. Lodovico Giovinetti, ha inviato allo stesso Ospedale venti paia di pantofole.

Un compiacimento riportare che anche la nuova visitatrice è rimasta entusiasta del modo come è tenuto il prodotto ospedale e dal trattamento usato ai ricoverati dai preposti all'istituto.

E' d'altronde notorio che quanti hanno avuto bisogno di cure (militari che ben s'intende) non hanno che magnificata l'opera dei medici e del personale subalterno. E' ai pure che nell'ospedale vennero eseguite operazioni chirurgiche miracolose, sempre con felicissimo esito, ma di queste parleremo quando sarà il momento opportuno, perchè giusto che siano additati alla generale riconoscenza i valentissimi chirurghi che abbiamo l'onore di ospitare.

MANIAGO

Caduto per la Patria

Una telegramma al Sindaco reca la dolorosa notizia che è morto sul campo dell'onore il sergente di fanteria Giacomo Pipolo di Vincenzo, appartenente a questo comune. Poco tempo fa, per atti di valore, gli era stato conferito l'onorevole onore.

Gloria al prode caduto e condoglianze alla famiglia.

Funerali. — Nel pomeriggio di oggi vennero rese le estreme onoranze alla anima della compianta signora Caterina Fanelli, consorte del maggiore cav. uff. Osilio Strada e madre del farmacista dott. Angelo.

Sul carro funebre preceduto dal Clero, erano posate cinque splendide corone di fiori freschi.

Soggiunsero il feretro i parenti, numerosi signori abbronzati, amici e conoscenti ed uno stuolo di popolo.

Al congiunto le nostre condoglianze. Nella luttuosa circostanza della morte della amata Genitrice il dott. Augusto Strada ha versato alla Preparazione Civile lire 50; ed ha fatto distribuire ai poveri col mezzo della Congregazione di Carità lire 100.

Dalle terre redente

AQUILEIA

La visita di S. E. Bonelli

Sabato le truppe di stanza ad Aquileia promossero un solenne ufficio funebre nella basilica di Aquileia in suffragio del defunto Umberto I. La basilica offriva uno spettacolo imponente. Quando vari generali e molti ufficiali ucrarono di chiesa al incontrarono con S. E. l'on. Bonelli, che era venuto ad Aquileia per visitare la basilica.

Erano con lui il suo capo gabinetto comm. Cancellieri e il generale Zamberti. Don Costantino lo accompagnò nel giro della basilica e nel cimitero, dove dormono 130 nostri soldati. Il ministro si interessò delle condizioni di Aquileia e promise di ritornarvi presto.

GRADO

Conferenze dell'Abate Silvestri

E' atteso qui, ospite graditissimo l'egregio abate prof. Silvestri, valoroso campione di antica fede nelle lotte per la redenzione delle terre soggette all'Austria. Sabato e domenica sera egli terrà due conferenze con proiezioni, sulle terre redente ed irredente.

Offerte alla Croce Rossa

Col mezzo della Patria

Somma preced. L. 6836 15

In morte di Maria Pitotti, 5. Emilia vad. Franz 5. Sorelle Oelia 5. Giulia e Sebastiano Brolli 5. Ing. Giacomo Gantoni in morte di A. Pennato 5. Venturini Umberto in morte di P. Croattini 5.

6840 15

S. E. Boselli all'Ufficio notizie

Stamo nell'ufficio di pubblicazione questo bollettino...

Ammirati e sentiti nella opera loro la virtù del pensiero e del cuore...

Calde per la Patria

E' pervenuta al Municipio di Udine la notizia della morte avvenuta il 1.0 luglio sul campo dell'onore del soldato di fanteria Guerrino Colovig di Augusto della classe 1894...

Pre feriti in transito

Somma precedente L. 3204250, Famiglia Pierpaoli: in morte di M. Pirotti 5, di A. Pennato 5; Cianciani e Gremese in morte di Clelia Pez 10...

Per i figli dei nostri soldati

Peri nomina l'ispettore centrale presso il Ministero dell'istruzione pubblica, cav. Enrico Muzzi, ora in missione per promuovere, rinvigorire, disciplinare in tutto il Veneto le opere di assistenza educativa per i figli dei nostri valorosi soldati...

Erano a ricevere gli ospiti graditissimi il sig. Sindaco, grad'uff prof. Domenico Recchi, presidente del Comitato generale di assistenza civile e dell'Educatore e Scuola e famiglia...

Nel giardino di via I. Marconi, nella nuova sezione d'Asilo Infantile, tenne aperta nella scuola a S. Domenico, nell'Educatore, che ha sede nell'edificio medesimo, la visita di protraere per circa due ore, il cav. Muzzi, già informatore da relazioni scritte e stampate, prese conoscenza con vivissimo interesse dell'ordinamento e dei procedimenti adottati negli istituti anzi datti, visitò accuratamente i locali, assistette ad esercitazioni degli alunni e alla distribuzione della buona ed abbondante refezione meridiana; vide - e se ne mostrò compiaciuto - la stanza dei bagni, la palestra (che serve anche la sala per proiezioni luminose fisse cinematografiche) ed i posti di ricambio per i casi d'incubazione acce;

La voce degli altri
Centro il polverone
Spett. Direzione della Patria Udine

Essendo in riparazione la via Baldassoria (che è vicina al magazzino Dal Torso tutti i camion, automobili, motociclette ed altri veicoli devono passare per via Buttrio fuori porta Ronchi che conduce a Prodramano. Noi abbiamo senza esagerazione 10 cent. di polvere che sono sollevati ad ogni veicolo o camion che passa, e per conseguenza, dobbiamo tener ermeticamente chiuse porte e finestre.

Formale diagnosi. - Oggi la pomeriggio, verso le due fu medicato all'ospedale Civile il formale trovandosi a Luigi d'anni 17 Udine abitante in vicolo Lungo n. 4. Giocando aveva riportato la distorsione del ginocchio sinistro e fu diagnosticato guaribile in 15 giorni.

Comitato benefico. - Come di consueto, la Spettabile Famiglia dei Signori Aquilini, nell'anniversario della morte dell'ingegner Maria Co. Marzetta ha versato L. 100 a favore della Società Protettiva dell'Infanzia.

Numerali mensili a lotteria.

Il comitato sorticcio nella sua ultima riunione ha deliberato di proporre che si concedano alle lotterie sociali numerali mensili, molti dei quali in provincia di Udine.

Per i cresimandi. L'arcivescovo di Udine mons. Rossi, per multipli ragioni non potendo essere in questi due mesi se non nei giorni 15 agosto (festa dell'Assunzione) e 8 settembre (festa della natività di Maria, alle ore 9 e 12 precise nel palazzo Arcivescovile

Di grazia mortale

alla fabbrica Birra Moretti.

Giovane precipitato

In una cantina profonda 12 metri. Ieri verso le undici e mezzo alla fabbrica birra Moretti, fuori porta Venezia, per un fatale accidente è avvenuta una grave disgrazia che costò la vita a un giovane operaio.

Nel corpo precipitato verso la diritta, a sinistra vi è la fabbrica di ghiaccio per cui si accende dall'ampio cortile in un camerone trovava una botola a più battenti, circondata tutto all'ingiro da un parapetto di ferro. Alcuni operai stavano sopra la botola scaricando sacchi di ghiaccio, quando uno di essi, senza averi niente, aprì uno dei battenti della botola stessa. Il fascino di ghiaccio trovandosi De-gaudo, nato e residente a Pastan di Erato in via Udine n. 229, non se ne accorse e muovendosi per calare un sacco, precipitò nel vuoto della cantina sottostante profonda circa dodici metri. Un grido di spavento emise gli operai vedendo il loro compagno che giaceva sulle pietre di cui è intarsiata la cantina sufficientemente illuminata.

Il poveretto fu subito raccolto dai compagni scesi nella cantina; non dava segni di vita all'intuori di qualche istante e affannoso lamentò. A mezzo di una vettura il disgraziato fu trasportato con tutta sollecitudine all'ospedale Civile ove gli fu ricoverata una gravissima commozione cerebrale viscerale con prognosi riservata. Il povero giovane fu accolto d'urgenza e malgrado le più assidue cure del sanatorio, verso la mezza dopo mezzogiorno succombette per la gravissima lesione interna ed esterna riportata nella caduta.

L'operaio che involontariamente aveva aperto la botola, si è allontanato costernatissimo.

Storico caso. - Nell'officina Giurani, toronora, il cameriere (che aveva ricominciato la mensa), restituendo il resto a tre signore, lasciò un momento il portamonete sul tavolo. Nella prima sala non c'erano, in quel momento, che quelle tre signore. Il cameriere passò nell'altra, perché chiamato. Un minuto dopo, tornò nella prima. Le tre signore se n' erano andate, ed era sparito con esse anche il portamonete. Forse qualcuna delle tre signore lo prese, cedendolo proprio. Farà bene a riportarlo al povero cameriere, che deve sbarcare il lunario con i due cari consueti; e tanto più bene farà, in quanto che le tre signore sono conosciute, e con la restituzione eviteranno possibili o probabili noie.

TEATRO SOCIALE
Nove Uime
Oggi dalle 17.30 alle 23, con accompagnamento di scelta orchestra, attraction programma che comprende: «Il ministero del Castello di Saint Privat». Potente dramma poliziesco in 4 atti.

TEATRO MINERVA
Spettacolo Cinematografico
Interessante programma e l'uomo dall'orecchio mozzato e Rodili ha una brutta cameriera che è tanto piaciuto al nostro pubblico si replica oggi.

Domani l'attesa grande patetica nella Casca di Roma e La parva del Cinema viene finalmente, rappresentato per la prima volta; l'artistica film che ha scenari meravigliosi, che svolge una storia di intenso amore, di straripante passione ha una grande e agguistata interpretazione Francesco Bartini, che si sostiene la parte della protagonista con profondo sentimento.

La voce degli altri
Centro il polverone
Spett. Direzione della Patria Udine

Essendo in riparazione la via Baldassoria (che è vicina al magazzino Dal Torso tutti i camion, automobili, motociclette ed altri veicoli devono passare per via Buttrio fuori porta Ronchi che conduce a Prodramano. Noi abbiamo senza esagerazione 10 cent. di polvere che sono sollevati ad ogni veicolo o camion che passa, e per conseguenza, dobbiamo tener ermeticamente chiuse porte e finestre.

Formale diagnosi. - Oggi la pomeriggio, verso le due fu medicato all'ospedale Civile il formale trovandosi a Luigi d'anni 17 Udine abitante in vicolo Lungo n. 4. Giocando aveva riportato la distorsione del ginocchio sinistro e fu diagnosticato guaribile in 15 giorni.

Comitato benefico. - Come di consueto, la Spettabile Famiglia dei Signori Aquilini, nell'anniversario della morte dell'ingegner Maria Co. Marzetta ha versato L. 100 a favore della Società Protettiva dell'Infanzia.

Comitato benefico. - Come di consueto, la Spettabile Famiglia dei Signori Aquilini, nell'anniversario della morte dell'ingegner Maria Co. Marzetta ha versato L. 100 a favore della Società Protettiva dell'Infanzia.

Comitato benefico. - Come di consueto, la Spettabile Famiglia dei Signori Aquilini, nell'anniversario della morte dell'ingegner Maria Co. Marzetta ha versato L. 100 a favore della Società Protettiva dell'Infanzia.

Cronaca Giudiziaria

Il calunniatore dell'on. Cortese condannato a 12 anni.

Sono note le vicende dell'ex deputato ed ex sottosegretario Giacomo Cortese, argenteo nell'eserzio. Egli fu arrestato a Bologna e con tutto a Codogno ove fu sottoposto a processo dinanzi al Tribunale militare.

Ora egli scrive - in una lettera a stampa indirizzata all'on. Raimondo - che è stato completamente prosciolto dalla imputazione per inaspettata di reato, non avendo commesso i fatti ascritti.

Il denunciatore dell'on. Cortese, un altro sergente, avendo confessato di avere inventato l'accusa e di averla propagata a scopo di ricatto, fu condannato a 12 anni di reclusione previa la degradazione.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.
Per Gorizia: 7.5 - 13.5 - 19.5
Per Venezia: 3.30 - 11.30 - 15.30 - 18.30 (direttissimo)
Per Chiasso (Stazione Centrale - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 - 12.30 - 17.35
Per S. Giorgio di Nogaro: Venezia 5.25 - 10.25 - 15.25
Per Cividale: 6.15 - 12.25 - 16.30
Per S. Daniele (F. Gemona): 5.20 - 11.40 - 15.20 - 19.15.

Arrivi a Udine.
Da Gorizia: 7.25 - 11 - 20.41.
Da Venezia: 4.15 - 10.30 - 5.30 - 12 (direttissimo) 20.30 - 17.
Da Chiasso (Stazione Centrale - Tolmezzo - Villa Santina): 8.25 - 10.25
Da Venezia: S. Giorgio di Nogaro: 11.20 - 15.20 - 21.20
Da Cividale: 8.15 - 13 - 20.20
Da S. Daniele (F. Gemona): 5.25 - 12.45 - 16.17 - 19.15.

San Giorgio - Cervignano - Belvedere
Partenze da S. Giorgio: 10.5 - 14.5 - 17.15 - 20.5
Arrivi a Belvedere (Imbarco): 3.30 - 11.35 - 14.30 (si ferma a Cervignano) 15.35 - 20.30 (si ferma a Cervignano).
Partenze da Belvedere (Imbarco): 6.40 - 11.30 (parte da Cervignano) 15.30 - 18.40
Arrivi a San Giorgio (Nogaro): 6.55 - 11.55 - 15.55 - 19.15 (si ferma a Cervignano)
A Belvedere (Imbarco) arriva e parte diretto di Grado.

Domenico Del Bianco querente responsabile

Dopo lunga malattia, sopportata con rassegnazione cristiana, cessava di vivere

Adelardo Bearzi

La vedova Melanta Angoli, in figlia Virginia Beltrandi, il genero, la sorella contessa Chiara Colombatti, i nipoti ed i parenti tutti coll'animo affranto, ne danno il tristissimo annuncio.

I funerali avranno luogo domani 4 corr. alle ore 10 partendo da Via Savorgnana N. 10.

Serva la presente di partecipazione personale.

Si prega di salutarci dalle visite di condoglianza.
Udine 3 Agosto 1916.

La FAMIGLIA CROATTINI profondamente commossa ringrazia sentitamente tutti coloro che presero parte al suo grave lutto.

Speciale, sentito ringraziamento all'on. Deputazione Provinciale, al prof. Voipi Ghirardini, al prof. P. Pennato, ed ai colleghi tutti del povero Estivo.

La svolta pericolosa

Guardatevi dalle sorprese della via. Le sue svolte possono essere pericolose per il viaggiatore che vi si inoltra senza precauzione. Lo stesso accade - nel cammino della vita - per l'uomo che, arrivato al punto culminante della sua esistenza, non si guarda dagli accidenti dell'età avanzata. Un tale nella pienezza della salute, vivace, allegro, allegro, diretto in poche settimane, senza causa apparente, su uomo vecchio dall'andatura stanca, dall'occhio sbiadito, dall'aria affaticata. La sua volontà è anestetizzata, la sua attività ha ceduto il posto ad un'apatia insuperabile; le sue forze vitali sembrano esaurite. Questa letargia pericolosa, che si accompagna da diversi disturbi digestivi, circolatori, nervosi, alquanto, palpitazioni, sudori abbondanti, insonnia. Quando questi sintomi si manifestano è urgente reagire, perché il vostro stato può complicarsi ancora. L'evoluzione che si opera nel vostro organismo sarà l'evoluzione che si opera nel vostro sangue rinnovando la sua forza e di rendere ai vostri nervi la loro resistenza scorsa. Per questo il Pillole Pink, più che ogni altro rimedio sono specie di guida. Questo è il periodo critico in cui l'uomo incomincia ad invecchiare, crisi che, non dimenticandolo, si manifesta tanto nell'uomo che nella donna. Le Pillole Pink hanno infatti la virtù di sbarazzare il sangue dalle sue impurità e di indolenzire il sistema circolatorio e il sistema nervoso e, grazie a questa doppia azione sul sangue e sui nervi, esse rendono agli organi indeboliti tutta la loro attività ed il loro vigore.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. L. 2.40 la scatola, L. 14. le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano.

G. B. GIUS. VALENTINIS & C.

succ. alla Ditta E. MASON
Casa fondata nel 1867
UDINE - Piazza Mercatovecchia UDINE

Calzettini - Gambali
Maglioni - Profumerie

Cercasi villeggiatura
pensione - per famiglia tre persone e cameriera. Luogo tranquillo, facilità comunicazioni. Offerta Agenzia A. Manzoni e C. Via della Posta Udine.

La Sartoria alla Città di Parigi
Piazza V. E. Jorox operaio di primo ordine.

LE PILLOLE ANTIEMORROIDALI e purgative

Preparate nella FARMACIA REALE Finzeri & Mauro Padova unici proprietari della originale ricetta

sono il più sicuro rimedio a disporre da parte di mezzo secolo con successo mai interrotto, da tutti coloro che contratti dal loro impiego ad una vita emulotomente ostentata, hanno ristretti intestinali, pienezza venosa, emorroidi capogiri, sofferenza cardio-pulmonari di ogni genere e che lavano sono curate colle più svariate specie di acque saline, che si vogliono d'altraiga.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA Milano
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Premiato Allevamento Razionale CONIGLI

Di tutte le migliori razze
da carne e pelliccia
Per acquisti rivolgersi

A. Olama
Artega (Oronzo)

Affittasi

parte del magazzino tenenti Della Marina e D'Orlando in Via Giusti Car-ducci e due stanze sussidio ad uso studio.
Per informazioni rivolgersi al sig. D'Orlando Tiziano.

ANDUIDS

Stazione Climatizzata
a 350 m. sul livello del mare
Posizione amena per salubrità dell'aria, temperatura costante da 12 a 20 centigradi.
Ufficio Postale - Teleg. - Telefonica
STAZIONE FERROVIARIA - BAGNI ANDUIDS
Sorgente sulfurea magnesiana (solo calcio) indicatissima per Catarsi gastrici intestinali e vie urinarie.
Stabilimento e bagni della stessa
Fonte e Salsoloda brocchi di Salsomaggiore.

Quattro Alberghi offrono ogni conforto per qualsiasi costo di persona, servizio inappuntabile, prezzi modesti, Anduids gode la perfetta quiete da preferirsi a tanti altri luoghi di cura, nei momenti che sorrono.

EMORROIDI

Interno ed esterno guarite con le rinomate PILLOLE SOLVENTI AFFIORI o PUNGUENTE ANTIEMORROIDALE AFFIORI. Effetto pronto, uso facilissimo. Scatola Pillole N. 50. L. 2.50 Vaso unguento L. 2
In vendita in tutte le Farmacie
Propri G. Fattori & C. Milano
Via Montefiore, 10
OPUSCOLO GRATIS
Dietro semplice richiesta

Dr. L. L. Ruffino

Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Ginecologia - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14
Via Treppo 12
Tel. 309

Grande Deposito Vini
Forte assortimento Bottiglie e Fiaschi
MARSALA E VERMOUTH
Raffaello Gentili
UDINE - Viale Venezia 36 - UDINE

PIETRO BISUTTI UDINE
Via Pascolle 10
Deposito Lastre di Vetro - Specchi - Cristalli
Terraglie - Porcellane - Vetrie
TUBERIA di GRES ed Accessori
Piastrelle da Rivestimento
GHIACCIAIE - SORBETTIERE
Damigiane - Bottiglie - Turaccioli
Macchine a imbottigliare
Articoli d'illuminazione - Lanterne
Posaterie - Articoli Gasalighi

Articoli per Fotografia
presso lo Stabilimento Fotografico
LUIGI PIGNAT
UDINE - Via Rauscedo, dietro la Posta Centrale - UDINE
(PREZZI DI LISTINO)

LA DITTA IN MANIFATTURE
Fratelli CLAIN & C.
UDINE - Via Paolo Gauciani 5 - UDINE
avendo fornito e fornendo diversi
Ospedaletti da campo
tiene sempre pronti grandi depositi di:
Vestaglie per signori Medici e Farmacisti
Gamiclotti per infermieri e cuochi
Vestaglie per Dame Croce-Rossa
Coprilotti bianchi e colorati
Lenzuola e Federe da campo
Bracciali Croce-Rossa
Asciugamani spugna, filo, cotone
Tovaglie e Tovaglioli in tutti i prezzi e misure
Strofinacci cotone e canapa

CHIANTI L. L. RUFFINO
Fornitori della Reale Casa d'Italia
e di S. A. R. il Duca d'Aosta
VINI ROSSI e BIANCHI
finissimi in tutti
MARSALA - VERMOUTH - CHAMPAGNE
Concessionarie
LUIGI ROVA
UDINE - Fuori Porta Cassagnon - (Gyalavia) - Via Piazza 4
CIVIDALE - Borgo S. Pietro N. 24

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42 di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicità per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie. Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunci A. Manzoni & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Riva 51 - BARI, Via Austria da Bari 25 BERGAMO, Via S. Felice 20 - BIELLA, Via Garibaldi 10 - BRESCIA, Via Po 10 (Palazzo Conti, It.) - CREMONA, Via Garibaldi 10 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontana Marconi - LIVORNO, Via Vittorio E. n. 64 MILANO, Via S. Paolo 11 - MODENA, Via S. Agostino 24 - PADOVA, Corso del Principe 2 - PISA, Piazza Garibaldi ROMA, Via Condotti 91 - VENEZIA, Via Venezia 311 - VERONA, Via Po 10 - TORINO, Via Po 10

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di 10 caratteri per corpo 7: IV pagina diviso in 10 colonne III pagina L. 150. Nel corpo del giornale L. 3 (la linea)

MALATTIE CUTANEE

S APO CRÈME Crema clatrescente. Verbo malitiosa. Spettico. Periculi. Eczemi. Ammorbidisce e imbianchisce la pelle. Guancia - Mitezza. Rosori, Rirpotti, Scottature, Scropolature.

S APO CADE Crema. Psorissi. Lichene. Malattie di Unita capillata. Prescritti con successo dai Dermatologi. Prezzo L. 3 al tubo. Per applicazioni: piccoli L. 0,33 in più.

Corrispondenti: L. CAVALLI, Farmacista. Decorato dell'ospedale St. Louis di Parigi, 307 Boulevard St. Denis. Deposte: A. Manzoni & C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, e della Borsa in Udine presso Bosero Augusto, Farmacista.

CALLIFUGO

di effetto sicuro e pronto per la radicale cura dei CALLI, OCCHI DI PERNICE, INDUREZZE.

"FACILE E PRATICA APPLICAZIONE"

Dose: Acido ortossilbenzolo e benzotriazolo g. 1 collodion e cocaina

Fiasconcino in astuccio con pennello L. 0,90

Preparato nella Farmacia Maldifassi A. Manzoni & C.

Farm. MALDIFASSI-Palazzo Borsa-Cordova

Contiene alcool inferiore al 21 0/0 del suo volume.

L'APERITIVO



STIMOLA L'APPETITO

FACILITA la DIGESTIONE

Prodotti Igienici FERROLI Brescia - Telef. 250

Provvisi nelle farmacie edroghe in bott. dal lit. 12-14

RINOMATI

Preparati di Pepsina

Carlo Tosi

Pillole di PEPSINA digerenti alla Pepsina di vegeto-animale. La bottiglia di 24 Pillole.

Pillole LATTIFUGHE. L. 1,60 la boccetta di 18 pillole lattifughe. In tutte le farmacie presso i concessionari esclusivi di Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia gli Maldifassi (Palazzo della Borsa) rimesso alla Posta Roma - Genova.

Franc. Cogolo

Chiffone via Savorgnana N. 10. Tieni aperto il tuo gabinetto dalle ore 9 alle 17. di tutti i giorni.

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE DEI CAPELLI



Gradevolissima nel prof. Facile nell'uso. Disinfetta il Cuoio Cap. Possiede virtù toniche. Allontana l'atopia del cap. Combatte la Forfora. Rende lucida la chioma. Rinforza le sopracciglia. Mantiene la chioma fluca. Conserva i Capelli. Ritarda la Canizie. Evita la Calvizie. Rigenera il Sistema Cap.

USATE SOLO LA CHININA-MIGONE

CHE SI PUO' AVERE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchiere.

Deposito Generale da MANZONI & C. - Via Orficio - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Art. da Toileta e di Chinologia per Farmacisti, Droghieri, Chinologi, Profumieri, Parrucchiere. - DEPOSITO IN

Premiate

Coltellerie Masutti

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

DEPOSITO:

RASOI di sicurezza, Gillette, Auto-Strop, Ideal, Star.

RASOI Comuni, Inglesi, Solingen, Maniago.

FO. BICI da sarti, parrucchieri, ricamo, toilette.

TOSATRICI per capelli, barba, cavalli.

LAME vero Gillette, Auto-Strop, Star, ecc.

COLTELLI per macellai, cuochi, salumieri, calzolari

COBAMELLE. Allume, Magnesia, Saponi, Levatappi, Rompinoci, Posateria, Luchetti.

Sconto ai rivenditori.

Arrotatura e vendita oggetti di Chirurgia

La Grande Scoperta del Secolo

Iperbiotina Malesol

ottagata col titolo Brown Sequard dell'Accademia di Medicina di Parigi (iscritta nella Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia).

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico di Nervi.

Prezzo L. 3,00 la bottiglia con istruzioni. Cura completa quattro bottiglie L. 12 franchi nel Regno.

Richiedete e preferite sempre il prodotto Italiano

Ferro Malesol

Si vende a L. 1 la boccetta (100 bastanti per un mese).

Premiato al 1° premio Unico Farmaceutico Cav. Dott. Malesol (Corteo 55, Apostoli 19 - Firenze).

Adriano Tamburini

Udine - (Viale Duodo N. 34) - UDINE

Acherina Inchiostri la migliore e più nente LISIVA. perfettissimi degli Esteri per Uffici, Aziende, Alizzioni, Nervismi per Cria, Copiativi, Coltrati, Stilografico, Per timbri, ecc.

Grande assortimento

Crema da scarpe

delle migliori marche. Liscio in polvere.

Usate l'acqua Chinina Manzoni

Profumerie

Atkinson, Bertelli, Brioschi, Bertolotti, Bani, Oetj, Erasmo, Genevois, Migone, Opso, Rimmel, Sirio, Vinolia.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immanicabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinoomatismo.

Collirio Puoli

del Chimico farmacista Ferdinando Puoli 30 anni di successo continuato L. 1,25 per 1 fiascino, L. 2,25 per 2 fiascini.

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI & C. Milano, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) presso la Borsa presso A. Manzoni & C. Via di Pietra, 11.

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia con di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 23 bicchieri di acqua alla giornata. Fiasconcino L. 3,00. Per spedizioni nel Regno, 20 in più. Autica promossa FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C.

ACQUA DA TOILETTE HALSEN

ANTISETTICA EMOLLENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della toa strugge prontamente la forfora, morbidezza e rende brillanti la barba conservando l'umidità favorendo la crescita.

Fiasconcino L. 2, - Franco per posta L. 2, - idem per due fiasconi L. 4, - Concessionari esclusivi A. MANZONI & C. Milano, Roma, Udine in ogni città.



Duelli di artiglieria.

Nostri progressi nel Vallone di Travenanzes.

Commentato Ufficiale

Comando Supremo 3 Agosto 1916.

Bollettino 436

In valle Adige, continua intenso il bombardamento delle artiglierie nemiche con concorso di velivoli. Uno di essi lanciò bombe su Ala, senza farvi vittime né danni.

Nella zona dell'alto Postna, respingemmo ieri un attacco contro le nostre posizioni della vallotta di Caidiera.

Nel vallone di Travenanzes, sono segnalati nuovi progressi delle nostre truppe, benché acerbamente contrastate dalla tenace resistenza dell'avversario.

Continua il bombardamento delle artiglierie nemiche su Cortina d'Ampezzo e nostro sugli abitanti di valle Drava.

Sulla rimanente fronte, situazione invariata.

Generale CADORNA

Le dichiarazioni di Asquith per la liberazione dei paesi

invasi e devastati

I tedeschi pagheranno

LONDRA, 3. Il primo ministro Asquith continuando il discorso pronunciato alla Camera del Comune in occasione delle discussioni sulle risoluzioni approvate dalla conferenza economica di Parigi ha detto: La Germania sarebbe animata dallo stesso spirito dopo la guerra; essa già organizzava i suoi attacchi contro i mercati degli alleati. E una delle condizioni essenziali che il Belgio e la Serbia siano restaurati dal punto di vista nazionale e diplomatico nelle condizioni che avevano prima della guerra e che le rovine dei territori devastati in Francia e in Polonia debbono essere riparati. Asquith, fa rilevare quanto sia importante trattenerne nelle mani degli alleati il controllo di alcune industrie: Quanto al voto che venga imposto al commercio tedesco un trattato speciale per un certo periodo dopo la guerra, il primo ministro ha detto che tale voto è stato adottato all'unanimità in seguito alle devastazioni fatte dai tedeschi in Francia in Belgio e in Polonia e alla loro attitudine verso la marina mercantile. Il nostro scopo principale ha soggiunto, è quello di essere indipendenti dal nemico. Nella sua

perorazione Asquith ha affermato la determinazione degli alleati di ottenere una riparazione per i paesi devastati ed ha dichiarato che i voti della conferenza di Parigi non si riferiscono affatto ai paesi neutri ed hanno come semplice scopo l'adozione di misure fatte ad assicurare la garanzia contro un'aggressione economica. Terminò dicendo di sperare che come risultato dal libero scambio di vedute tra i paesi alleati sarà possibile elaborare secondo i voti espressi nella conferenza e colle modificazioni agli interessi economici speciali dei diversi paesi una politica economica che stabilisca una pace durevole che sia degna del nostro esercito e che assicuri la stabilità commerciale e industriale. (Stef.)

Cannoniera tedesca affondata

mentre sbarcava truppe

LEHAVRE, 3. Un comunicato del ministero belga delle colonie dice: Durante una crociera verso la costa tedesca del lago Tanganica, la cannoniera belga «Netta», comandata dal luogotenente Nensartes sorprese il 28 luglio a sei ore del mattino la cannoniera tedesca «Graf Von Gotzen» che sbarcava truppe. Il «Netta» immediatamente entrò in azione e dopo avere inutilmente cercato fuggire il «Graf Von Gotzen» fu affondata in 15 minuti. Il «Netta» in seguito disperse truppe nemiche e portatori che stavano

per sbarcare. Ignorasi se l'equipaggio del «Graf Von Gotzen» poté essere salvato. Da parte belga non vi fu nessuna perdita. (Stef.)

Il raid aereo sull'Inghilterra

LONDRA, 3. (Ufficiale). Il Raid aereo tedesco sembra sia stato eseguito da sei o sette dirigibili. Un numero considerevole di bombe fu lanciato su diversi distretti nelle contee dell'est e sud est. Ma rapporti precisi non si sono ancora ricevuti. Non si segnalano danni materiali; numerosi cannoni antiaerei furono attivi, almeno un dirigibile fu colpito. (Stef.)

Hindenburg generalissimo degli eserciti austro-tedeschi

AMSTERDAM, 3. Un telegramma ufficiale da Berlino annuncia che in seguito ai risultati dell'offensiva russa, il maresciallo Von Hindenburg in occasione della presenza dell'imperatore Guglielmo sul fronte orientale, fu nominato comandante supremo di tutti gli eserciti austro-tedeschi al fronte russo. (Stef.)

Il comunicato francese

Parcechie trincee conquistate 600 prigionieri e 10 mitragliatrici

PARIGI, 3. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A nord della Somme non vi è stata alcuna azione di fanteria durante la giornata. Secondo nuovi particolari l'opera fortificata da noi presa tra il bosco Ham e la fattoria di Monacu conteneva un centinaio di cadaveri tedeschi. Sinora abbiamo trovato in quest'opera quattro mitragliatrici. A sud della Somme due contrattacchi tentati dal nemico sulla trincea che abbiamo conquistato a nord ovest di Dentecourt sono stati respinti.

Sulla riva sinistra della Mosa bombardamento con granate di grosso calibro delle nostre seconde linee a sud del Mort. Homme; sulla riva destra abbiamo effettuato parecchi attacchi per scagliarli dalla Mosa sino a sud di Fleury nel bosco immediatamente ad est di Vacheruville, ad ovest ed a sud dell'opera di Thiaumont, come pure nel burrone a sud di Fleury. Le nostre truppe hanno preso parecchie trincee tedesche e punti di appoggio organizzati. Abbiamo fatto durante queste azioni circa seicento prigionieri ed abbiamo catturato 10 mitragliatrici. Un contrattacco nemico nella regione di Vacheruville è stato respinto a colpi di granate. Nel Settore di Vaux e Obampire e Chenois il bombardamento continua con violenza. (Stef.)

Attorno a Verdun

PARIGI, 3. I tedeschi si sono rassegnati a riconoscere i progressi che abbiamo realizzato domenica scorsa a nord della Somme poiché anche ieri non attaccarono più di ieri l'altro le nostre nuove posizioni. Da parte nostra ci siamo impadroniti della cittadella che l'avversario aveva potentemente organizzato fra il bosco di Hen e la fattoria di Moncou e che era al tempo stesso una minaccia per il possesso di questi due punti nel momento attuale ed era un ostacolo per qualsiasi tentativo di progresso ulteriore. A sud della Somme la costa si prolunga, nondimeno con operazioni di

dettaglio rettilineo vantaggiosamente le nostre linee in attesa di un colpo, com'abbiamo occupato le trincee nemiche tra Estrees e Damicourt e di alcune mantovine malgrado i rifornimenti offensivi dei tedeschi. L'interesse della giornata è stato concentrato di nuovo a Verdun. I tedeschi hanno continuato durante la notte sulla riva destra della Mosa i loro violenti attacchi della vigilia dai boschi di Vaux e del Ollivier fino a Damicourt e malgrado le emissioni di gas asfissianti sono riusciti a guadagnare un po' di terreno soltanto in due punti; questo guadagno infimo doveva essere; del resto largamente compensato dalle nostre truppe. Infatti passando alla loro volta all'attacco nel pomeriggio tra la Mosa e Fleury, esse hanno inflitto ai nemici energici colpi. Ci siamo impadroniti del bosco di Vacheruville nelle vicinanze di Thiaumont e nel burrone di Fleury di parecchie trincee tedesche e di molti punti di appoggio impadronendoci di dieci mitragliatrici. Il numero dei prigionieri fatti in questa settore durante la giornata supera i 700 e questa cifra dà un'idea dell'importanza del nostro successo. (Stef.)

L'avanzata russa su Leopoli

PARIGI, 3. I giornali hanno da Amsterdam: Gli austriaci fanno saltare tutti i ponti sul Danubio per ritardare l'avanzata dei russi su Leopoli.

L'Austria invase sempre più contro i profughi e gli irredenti. Una donna condannata a morte.

Zurigo, 2. Il Bisveglio Austriaco pubblica che l'imperiale Regio tribunale di Innsbruck ha applicato mandato d'arresto contro: Boccagni Luigi di Medoro, Bombieri Francesco pure di Medoro, Broil Paolo di Levico, Oberido di Bezzecca, Dalbosco Antonio tutti per diserzione, Franceschini Maria maestra nelle scuole popolari di Trento scappata all'estero, per crimine di perturbazione della pubblica tranquillità, nonché per offesa alla sacra maestà dell'imperatore, Manfrini Angelo di Rovereto per diserzione, Frada Giuseppe di Trento per diserzione, Stefan Ermanno di Bolzano per diserzione, Sterchete Rodolfo di Trento per diserzione, Tomasi Mario di Rovereto pure per diserzione.

Sempre per ordine dello stesso tribunale furono sequestrati i beni di: Angelo Giuseppe di Almazzo per alto tradimento, Bertoli Marinella di Almazzo per alto tradimento, Albino Penna di Almazzo per alto tradimento, Marino Bernadelli di Plano per alto tradimento, dott. Manueto Salvadei di Strigno per alto tradimento, Ottorino Sottocolesa di Rovereto per diserzione, dott. Antonio Stefanelli deputato alla Dieta di Riva per alto tradimento, Carlo Barone di Telve per alto tradimento.

Paolo Peduzzi di Arzago, per diserzione, Firenze Martotti di Vermiglio per diserzione, don Emilio Aloisi catechista presso il Giunato di Ala per alto tradimento, Enrico Catavacci per alto tradimento, Carlotta Lorenzoni di Ala per alto tradimento, Ettore Soga di Avio per alto tradimento, Setpio Segarizzi di Avio e la moglie Lina Segarizzi per alto tradimento, Malina Venturi maestra in Ala per alto tradimento, Lino Stenico di Trento per alto tradimento, Don Nemesio Battisti di Trento direttore del Giunato di Ala per alto tradimento, Giovanni Piamonte maestro di Ala per diserzione e alto tradimento, Pietro Armanini di Storo per diserzione, Innocenzo de Bertoli di Transacqua per diserzione, Luigi Portal di Roncegno, per diserzione, Beniamino Busarello di Ospedaletto per diserzione, Giovanni Sordo di Castel Tesino per diserzione e Giuseppe Andori di Avio per delitto di alto tradimento e per offesa alla famiglia imperiale.

Dice anche il Bisveglio Austriaco che contro Maria Cartassi di Avio, il Tribunale di Innsbruck ha pronunciato sentenza di morte per alto tradimento e per delitto contro lo Stato.

Un altro delitto dei tedeschi. Due Irlandesi fedeli fucilati

LONDRA, 3. — Camera dei Lordi. Lord Newton annuncia che i tedeschi fucilarono due Irlandesi fatti prigionieri, che erano rifiutati di arruolarsi nella brigata irlandese organizzata da O'Shaughnessy. (Stef.)

Italo-inglesi contro i ribelli

in Cirenaica.

BENGASI, 3. Giunge qui notizia che in seguito a rapidi accordi tra il comando inglese a Solun e il comando italiano a Perledia un gruppo di automobili inglesi ed italiane piombò su un nucleo minaccioso di ribelli che taglieggiavano le popolazioni volgendolo in fuga, uccidendone otto, tra i quali il comandante e prendendo 4 prigionieri.

Nessuna perdita nostra; 3 feriti inglesi. Il contegno degli ufficiali e delle truppe fu mirabile. (Stef.)

L'apprensione in Ungheria per l'imminente

invasione russa

ROMA, 3. — Secondo un telegramma da Berna, tutto il territorio a sud di Kolomena e il circondario di Borodock è stato evacuato dalla popolazione civile.

Ciò suscita in Transilvania una sempre più viva apprensione e aumenta ancora l'irritazione contro il governo e le autorità militari, soprattutto perché l'invasione minaccia tutta la ricchezza della classe lavoratrice basata sul raccolto appena iniziato.

Il governo ungherese e le autorità locali pubblicano ogni giorno comunicati per tranquillizzare l'opinione pubblica e affermano che l'Ungheria non sarà invasa dalle truppe russe.

Le famiglie borghesi partono però in massa dalle località di confine.

La cavalleria russa ha varcato la frontiera ungherese e ha fatto comparse e fucilazioni tra Prjstoj e Zabo.

La morte del co. Gentiloni

ROMA, 3. Ieri è morto il Conte Ottorino Gentiloni, ex-presidente dell'Unione Elettorale Cattolica, una delle cinque unioni dalle quali si manifesta l'attività sociale e laica del Vaticano.

Il Conte Gentiloni fu il maggior esponente del clericalismo italiano. La sua attività politica, già notevole sotto il pontificato di Leone XIII per l'azione da lui spiegata per le associazioni cattoliche con propaganda intensa e con numerosi discorsi, raggiunse il massimo rilievo, ed ebbe addirittura un momento di fama sotto il pontificato di Pio X in occasione delle ultime elezioni politiche fatte dall'on. Giolitti.

La consegna dell'Ospedale di Avezzano sorto per iniziativa dell'Associazione della stampa.

AVEZZANO, 3. Alla presenza dell'On. Torre e degli altri rappresentanti dell'Associazione della stampa ha avuto luogo la cerimonia della consegna dell'ospedale sorto per iniziativa dell'Associazione della Stampa al Municipio di Avezzano. Hanno parlato l'On. Torre, il sindaco Cav. Fio e il Profetto provinciale Comm. Fara. Tutti applauditissimi. (Stef.)

Curiosità alpino.

Alcuna sopra i monti e l'Alpe... L'attenzione che i recenti avvenimenti hanno richiamato su questo monte offre sempre nuova occasione per discutere...

Il prof. P. Silverio Leicht in un saggio notevole recensis il suo scritto ricorda come in un documento del 1338 sia nominato nella gastaldia patriarcale di Tolmino un mons de Oren...

Finalmente un elemento veramente nuovo nella questione viene a portare il prof. A. Lorenzi in un breve scritto pubblicato nella Riv. Geografica Italiana. Nota il Lorenzi come la designazione di Nes non sia probabilmente mai assunta a vero epónimo della vetta del Kern...

Giovani Esploratori.

Apprendiamo che un egregio insegnante delle scuole medie, conciatore ed appassionato educatore della nostra gioventù, sorretto dalla Commissione Centrale Esecutiva di Roma e dalla Sezione di Udine, ha preso l'iniziativa di costituire in questa città una sottosezione del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori.

Speriamo quindi che la sottoscrizione, la cui importanza è a cui non dubitiamo che siano altamente riconosciuti dalle autorità militari ed anche dalle locali autorità civili, sia presto costituita.

Con piacere intanto possiamo dire che un buon numero di nostri giovani, sotto la guida di un capo-gruppo della sezione di Udine, è già iniziato alle prime istruzioni e che tra breve un nucleo di disciplinate forze vi sarà preparato per compiere ogni oventuale servizio rendendosi dignitosamente utile alla Patria col dare ottime prestazioni nell'attuale momento sereno e una forte gioventù per il domani d'Italia.

Secreto Emagotomastico per una scuola professionale. Esposti al via de Roma in data 1: Su proposta del Ministro di Agricoltura, Commercio e Lavoro il Luogotenente del Re ha firmato il decreto che istituisce in Cividale del Friuli una Regia Scuola professionale a orario ridotto.

Cadute per la Patria

Alta famiglia dimorante nella frazione di S. Lucia è giunta la notizia della morte dell'apulo Pier Angelo...

GEMONA

Sul campo dell'onore ha lasciato la vita il concittadino soldato Strolli Nicolò di Giovanni, della classe 1894...

Gran dolore ha prodotto la morte del valoroso sottotenente degli alpini Antonio Missoni di Moggio. Egli fu tra noi per molti mesi; e per la sua bontà d'animo e per i suoi agulati modi si aveva cattivato molte amicizie...

L'antico priorato di Ospedaletto ristabilito. Con breve apostolico e Romanorum Pontificum in data 19 luglio 1916 Benedetto XV ha ristabilito l'antico priorato di S. Spirito a Ospedaletto.

Ucciso da una mina

Un grave fatto è accaduto lungo la costruenda strada Braulino-Bordano. L'operato Feragotti Lodovico d'anni 22, stava caricando una mina nel punto della strada chiamato Costa di Pin...

MANIAGO

Un telegramma al Sindaco reca la dolorosa notizia che è morto sul campo dell'onore il sergente di fanteria Giacomo Pipolo di Vincenzo, appartenente a questo comune. Poco tempo fa, per atti di valore, gli era stato conferito l'oncomio sovrano.

Caduto per la Patria

Un telegramma al Sindaco reca la dolorosa notizia che è morto sul campo dell'onore il sergente di fanteria Giacomo Pipolo di Vincenzo, appartenente a questo comune.

CRONACA CITTADINA

I ringraziamenti del Re

I sentimenti di alto patriottismo e di devozione alla dinastia rinfletteranno nella nobile città di Udine nella ricorrenza del cinquantenario della sua liberazione non riusciti parimenti e colarmento graditi a S. M. il Re che ci affida l'incarico di porgere i suoi vivi ringraziamenti a Lei e a codesta cittadinanza.

Cartoline per militari.

La Camera di Commercio comunica che un decreto luogotenenziale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1° agosto ed andato in attività il giorno stesso, vieta la circolazione in esenzione di tassa per qualunque tipo di cartolina fornita dall'industria privata.

Le cartoline speciali, in esenzione di tassa, sono distribuite direttamente ai militari ogni cinque giorni e la loro fabbricazione è riservata allo Stato. La fabbricazione non autorizzata e la vendita da parte di privati, sono punite a sensi degli art. 268 e 270 del codice penale.

Per i formalizzati L'arcivescovo di Udine mons. Rossi, per molteplici ragioni non crederà in questi due mesi se non nei giorni 15 agosto (festa dell'Assunzione) e 8 settembre (festa della natività di Maria, alle ore 9 e 12 precise nel palazzo Arcivescovile.

Il prezzo della farina e del pane

Il R. Prefetto di Udine comm. O. V. Luzzatto ha ordinato al Sindaco della Provincia di Udine una relazione in cui richiedeva alla prefettura...

Il Prefetto crede stabilire che la vendita al minuto delle farine stesse non potrà mai superare i cent. 50 al kg. ed il pane non potrà in nessun caso superare il prezzo di cent. 50 se di pasta molle e di cent. 54 se corrotto.

Notiamo che anche il Municipio di Udine dovrà ancora ridurre i prezzi del pane perché il prezzo fissato in L. 0.58 per il pane corrotto e in L. 0.52 e 0.56 per il pane di pasta molle a seconda delle dimensioni.

In alto

Radatore Egidio Feruglio, è uscito il fascicolo dell'«In Alto» comprendente i numeri 1-2-3 della Cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana (gennaio-giugno 1916).

Un altro caro e valoroso giovane ricorda, questo numero dell'«In Alto»: Bruno di Prampero, stampando due note sue, sopra «La salita di una cima vergine».

Un ricordo dedicato ad Annina Grassi, morta a Tolmezzo nel 30 dello scorso maggio, ed i seguenti articoli: In onore di Giuseppe Urbani - Cesare Calosci: Di alcuni interessanti fenomeni fisici osservabili nel Gruppo delle Grigne - Marinelli O.: I monti del Friuli in alcune carte geografiche manoscritte del secolo XVIII - Varietà - Bigliografia - Biblioteca.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train routes and times: Partenze da Udine. Per Cormons: 7.5 - 13.5 - 19.5. Per Venetia: 3.30 - 9 - 11.30 - 15.30 - 19.30.

Arrivi a Udine. Da Cormons: 7.37 - 17 - 20.41. Da Venetia: 1 - 10.30 - 5.30 - 12 (direttamente) 20.20 - 17.

San Giorgio - Cervignano - Belvedere. Partenze da S. Giorgio: 10.5 - 14.5 - 17.15 - 20.5.

Il ballata Francesco Cogole Via Savognana N. 16 Udine aperto il via Savognana dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

A. SCARPA e C. Società Consorziale Commerciale Italiana in accomandita per Azioni. Milano - Corso Italia 1. Filiali UDINE, Vialto Palmanova N. 30 - Vialto 23 Marzo N. 6. CIVIDALE Piazza del Duomo N. 3 - Piazza Ristori. Vini e alimentari all'ingrosso.

Grandi Depositi Vini ed Oli ROBOTTI. UDINE Via De Rubels 14 - al sottopassaggio ferrovia - fuori Porta Cussignacco. CIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3. VENDITA INGROSSO. Società Vinicola Toscana di Castellina in Chianti.

L'acqua Salso Jodica SALES. Oltre mezzo secolo di consumo. Medaglia d'oro all'Esposizione d'igiene di Napoli 1889. Contro l'obesità, per inalazione, per ipodermoterapia.

TOSSI. Raucedini-Raffreddori-Peritossi-Costipazioni-Abbassamento di voce, ecc. PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER. In guardia dalle TOSSI.